

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 865 del 13. 6. 2024 in attuazione della DGR n. 6-8624 del 27.5.2024

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole e con figli.
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2024

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	LUCA CORDARO	
Nato/a il	[REDACTED]	
Residenza ed indirizzo per carica	[REDACTED]	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	[REDACTED]	
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI, Strada del Drosso 33/7	

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza InRete del Chierese con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse): **Cssac del Chierese e Distretto ASLTO5 di Chieri e Carmagnola**

- del Comune di.....
- del soggetto gestore dei servizi sociali.....
- della provincia di.....
- dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. **865 del 13. 6. 2024**, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

- ☒ X detraibile
- ☐ non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Torino, lì 11/09/2024



(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

- ☒ X istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;
- ☒ X copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;
- ☒ X copie degli atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per l'attuazione del progetto, questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati

documenti inviati singolarmente. Gli enti locali titolari dei CAV sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;

- **X** informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente;

- **X** dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

- ☐ Comune, singolo o associato;
- ☐ Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- ☐ Organizzazione di volontariato
- ☐ Associazione di promozione sociale
- ☒ **X** Cooperativa sociale

Iscritto all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione **15 A DEL 2017**

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN:	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	SUMINI ADRIANA	
Numero di telefono reperibile	COOP. SOC. MIRAFIORI	
Indirizzo di posta elettronica in uso		
	adriana.sumini@cooperativamirafiori.com	

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Elenco dettagliato delle attività/interventi da realizzare con il progetto	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1 Inserimento/Reinserimento lavorativo	APL	Sede di Chieri	Silvia Musso	Col APL di Chieri è prevista una collaborazione strutturata e calendarizzata per aggiornare, sostenere e monitorare l'inserimento o nei diversi percorsi di politica attiva per l'inserimento o o reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza che si rivolgono al CAV come prassi consolidata, in costante aggiornamento in base ai cambiamenti normativi e per l'integrazione e delle competenze reciproche
Attività/intervento 2 Promozione di una rete di risorse	FIDAPA	Chieri/Pino	Manuela Olia	La sezione di Chieri/Pino di FIDAPA sostiene e promuove sul territorio iniziative culturali finalizzate a

				sensibilizza- re diversi target di soggetti al problema della violen- za di genere e al sostegno delle donne stesse e del- la loro auto- nomia oltre che un punto rete signifi- cativo per l'imprendito- ria al fem- minile
Attività/intervento 3 Orientamento alla for- mazione	CIOFS	Chieri, via Mar- coni	Silvana Rasello	Una risorsa territoriale per la for- mazione professiona- le alla quale orientiamo molte delle donne e con la quale condividia- mo una par- ticolare at- tenzione ai loro percorsi e alla qualità dell'accoglie nza
	ENGIM	Chieri	Paolo Daghero	Con questa agenzia formativa che sappia- mo essere un riferi- mento per alcune delle donne che frequentano il CAV, ab- biamo av- viato grazie a questo bando un primo livello di collabora- zione in quanto da quest'anno condividia-

				mo anche la sede operativa di Chieri
Attività/intervento 4 Sostegno alla realizzazione dei percorsi individuali delle donne per il conseguimento dell'autonomia	SPI.CO.	Via Monte Cengio, Torino	Silvia Lo Sardo	La collaborazione con Spi.Co. in quanto Laboratorio di counseling a mediazione corporea ci permette di mettere a disposizione delle donne una specifica attività di mental coaching per le donne che intraprendono un percorso formativo, lavorativo e di studio per la patente dopo un'esperienza di vittimizzazione: uno strumento a disposizione della rivitalizzazione delle energie personali a fronte del rischio del ritiro ed isolamento di fronte alla possibilità di un fallimento
Attività/intervento 5 Integrazione delle competenze di base	UniTre	Chieri	Donatella Bizzotto	Anche con l'UniTre di Chieri condividiamo la sede e non solo. Nel dialogo con le signore, in particolare con le signore straniere,

				emerge una necessità di alfabetizzazione che va oltre quella che può essere fornita dal CPIA per il conseguimento della terza media. Nel dialogo con l'Unitre è emersa la possibilità di collaborare all'interno di progetti individualizzati per sostenere le signore in questo loro bisogno. Inoltre le attività laboratoriali programmate possono rappresentare, per alcuni percorsi, una buona risorsa per la socializzazione, il riconoscimento e valorizzazione delle competenze.
Attività/intervento 6 Per il sostegno all'accesso alle opportunità	SCUOLA GUIDA	Salvini-Chieri	Barbara Salvini	L'apertura di una collaborazione stabile nel tempo ci permette di mantenere aperti percorsi che le donne intraprendono che non sempre sono lineari per le

				difficoltà di tenuta psicologica e di comprensione nelle diverse fasi del percorso per il perseguimento della patente di guida
--	--	--	--	--

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO (max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

"SOSTENERE E PROMUOVERE L'AUTONOMIA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA "

In Italia le donne si fanno carico del 74% del lavoro di cura (Fonte: International Labour Organisation).

Secondo l'Eurostat il gap retributivo complessivo, la differenza tra il salario annuale medio percepito da donne e uomini, è pari al 43% mentre a livello europeo è del 36,2% (Fonte: "L'occupazione femminile", Camera dei deputati).

Nel IV trimestre del 2022 il tasso di occupazione delle donne di età compresa tra i 20 e i 64 anni ammontava al 55% mentre la media UE è del 69,3%. A seguito della maternità una donna su cinque esce dal mercato del lavoro. (Fonte: "L'occupazione femminile", Camera dei deputati).

Il divario lavorativo tra uomini e donne in presenza di un figlio minore nella fascia di età 25-54 anni è del 34% rispetto al 17,5% quando non si hanno figli. (Fonte: "L'occupazione femminile", Camera dei deputati)

Tra le mamme che lavoravano prima del parto circa il 45% dichiara di aver lasciato la propria occupazione o aver ridimensionato le proprie possibilità di carriera (Fonte: Le equilibriste-La maternità in Italia-Save the Children).

Se queste sono alcune delle più significative criticità del rapporto delle donne col mondo del lavoro nel nostro paese, l'esperienza subita dalle donne vittime di violenza domestica rappresenta un evento che incide e aggrava pesantemente la loro condizione nei confronti delle possibilità che offre il lavoro in termini di realizzazione, di autonomia economica, di socializzazione e formazione personale.

Un'esperienza necessaria perché la donna si pensi in grado di uscire dal ciclo della violenza e premessa fondamentale per la costruzione di una concreta e reale autonomia. Una necessità che si manifesta con forza nella maggioranza delle storie che incontriamo e, in particolare, nelle storie in cui la resilienza e la disponibilità ad intraprendere sono caratteristiche proprie della donna.

La ricostruzione di una diversa percezione di sé della donna passa inevitabilmente anche attraverso l'accesso alla possibilità di tornare a sperimentarsi come in grado di rispondere in modo autonomo e consapevole ai propri bisogni esistenziali, compresi quelli materiali legati alla sussistenza economica, oltre ad un dovere nei confronti di sé stessa e dei propri figli.

Figli: soggetti importanti, a volte determinanti nelle evoluzioni delle storie delle donne, in grado di condizionare le scelte delle donne e/o a farne loro come risposta alla scelta della madre. Figli che scelgono l'alleanza col padre, di non seguire la madre, di attribuire a lei responsabilità dei comportamenti del padre: posizioni di figli che scelgono in base alla condizione economica più agiata garantita dal padre.

Elemento della complessità del problema vissuto dalla donna che rende ancora più necessario il non lasciarla sola di fronte alle necessità della sua autonomia economica ed esistenziale.

All'interno di questa, sicuramente parziale cornice, si colloca la nostra proposta progettuale che come, in parte, indicato nello schema dell'Elenco partner, si compone delle seguenti Azioni/interventi:

Attività/intervento 1

Inserimento/Reinserimento lavorativo

Partner CPI di Chieri

- Costante aggiornamento di un elenco condiviso con il CPI delle signore che condividono l'accesso al CAV e l'attivazione dei diversi percorsi di politica attiva del lavoro (Gol) e contrasto della povertà (SFL) attraverso un programma di incontri calendarizzato per verifiche e valutazioni
- Predisposizione di materiale informativo per le donne sulle procedure attuali per l'accesso all'ADI e SFL (la Cooperativa Mirafiori gestisce il Servizio ADI del CISA12 da più di due anni e per i prossimi tre, all'interno di una coprogettazione con l'Ente) in accordo col CPI
- Messa a disposizione di n. 4 tirocini part time della durata di sei mesi che afferiscono ad entrambe le D.G.R. (n. 85-6277 del 22 dicembre 2017 e n. 42-7397 del 7 aprile 2014)

Attività/intervento 2

Promozione di una rete di risorse

Partner FIDAPA

- Conclusione del percorso per la formalizzazione del nuovo Protocollo d'Intesa promosso dalla presidenza del Cissac del Chierese
- La collaborazione virtuosa con la sezione locale di FIDAPA per la sensibilizzazione dei soggetti territoriali, in particolare dell'imprenditoria femminile, per il reperimento di soggetti ospitanti

Attività/intervento 3

Orientamento alla formazione

Partner CIOFS e ENGIM

Con questi provider attivi sul territorio abbiamo tipi di legami differenti, sono soggetti fornitori di percorsi a cui accedono molte delle donne sia attraverso il CPI sia in modo autonomo e rappresentano una risorsa importante anche per l'aggancio con soggetti ospitanti e la realtà lavorativa.

La collaborazione è mantenuta attiva dalle operatrici del CAV.

Attività/intervento 4

Sostegno alla realizzazione dei percorsi individuali delle donne per il conseguimento dell'autonomia

Partner Spi.Co.

La possibilità del fallimento con le sue conseguenze di rinunce dei percorsi avviati da parte delle donne è qualcosa che abbiamo incontrato. Le motivazioni possono essere di diverso tipo legate alla complessità dei percorsi (per es. di riconoscimento dei titoli e delle competenze se conseguiti all'estero), alla loro lunghezza, ma anche alla solitudine vissuta dalle donne e alle loro energie bloccate dall'esperienza vissuta.

- N. 4 percorsi di 4 incontri di mental coaching

Attività/intervento 5

Integrazione delle competenze di base

Partner Unitre Chieri

L'accesso nel mondo del lavoro così come la fruibilità della formazione e la riuscita del conseguimento di strumenti per l'autonomia come la patente e nuovi saperi sono condizionati, oltre che dalla tenuta psicologica, da un'integrazione di competenze sull'uso della lingua italiana che le donne straniere hanno conseguito con i corsi per la terza media.

Tale competenza linguistica di secondo livello necessaria per es. per il perseguimento della patente ma anche per l'inserimento nel mondo lavorativo pensiamo di sostenerla in collaborazione con l'Unitre, conferenze, laboratori e percorsi individualizzati in base ai bisogni della singola donna.

- 10 quote di iscrizione

Attività/intervento 6

Per il sostegno all'accesso alle opportunità

Partner Scuola guida Salvini

La tipologia del territorio e la limitatezza del servizio pubblico rende necessario, al fine di aumentare le possibilità di autonomia delle donne per l'accesso al lavoro, il conseguimento della patente di guida come prima azione:

- N. 2 quote di finanziamento per n. 2 patenti (o parti del percorso, rinnovo compreso)

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITÀ DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITÀ/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO: COLONNA C+COLONNA D B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
<i>Attività: Inserimento /Reinserimento lavorativo</i>			
<u>PERSONALE</u> -Attività di raccordo con il CPI e attivazione percorsi politiche attive del lavoro n. ore 40 costo h. 23,00 €. 920,00 -Responsabile progetto n. ore 10 costo h. 30,00 €. 300,00	€. 1.020,00	€. 816,00	€. 204,00 (a Carico di Coop. Mirafiori)
<u>ALTRE SPESE DIRETTE ALL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO</u> -Costo per attivazione n. 4 tirocini lavorativi part time €. 7.200,00 -Spese di trasporto €. 300,00 -Spese telefoniche €. 200,00	€. 7.700,00	€. 6.160,00	€1.540,00 (a Carico di Coop. Mirafiori)

Attività: <i>Promozione di una rete di risorse</i>			
<u>PERSONALE</u> <i>Attività di formalizzazione protocollo di intesa e collaborazione con sez locale del FIDAPA</i> <i>n. ore 75 costo h. 23,00 €.</i> <i>1.725,00</i> <u>-Responsabile progetto</u> <i>n. ore 10 costo h. 30,00</i> <i>€.</i> 300,00	€. 2.025,00	€. 1.620,00	€. €. 405,00 (a Carico di Coop. Mirafiori)
<u>MATERIALE DI CONSUMO e ATTREZZATURE</u> Noleggio e manutenzione n. 2 PC Materiale di cancelleria e amministrativo	€. 3.750,00	€.3.000,00	€.750,00 (a Carico di Coop. Mirafiori)
<u>COMUNICAZIONE</u> Flyer, gestione comunicazione sui social	€. 1.250,00	€.1000,00	€.250,00 (a Carico di Coop. Mirafiori)
Attività: <i>Orientamento alla formazione</i>			
<u>PERSONALE</u> <i>Attività di raccordo e collaborazione con i partners CIOFS ed ENGIM</i> <i>n. ore 75 costo h. 23,00</i> <i>€.</i> 1.725,00 <u>Responsabile progetto</u> <i>n. ore 10 costo h. 30,00</i> <i>€.</i> 300,00	€. 2025,00	€.1.620,00	€. 405,00 (a Carico di Coop. Mirafiori)
Attività : <i>Sostegno alla realizzazione dei percorsi individuali</i>			
<u>PERSONALE</u> <i>n. ore 50 costo h. 23,00</i> <i>€.</i> 1.150,00	€. 1.150,00	€. 920,00	€. 230,00 (a carico coop. Mirafiori)
<u>ALTRE SPESE DIRETTE ALL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO</u> <i>N. 4 percorsi di 4 incontri di mental coaching a cura Cooperativa Spi.co.</i> <i>-Valutazione id impatto del-</i>	€. 3.276,00	€. 2620,80	€. 655,20 (a carico coop. Mirafiori)

le attività €. 1.2760,00			
Attività : Integrazione delle competenze di base			
<u>PERSONALE</u> n. ore 55,5 costo h. 23,00 €. 1.280,00	€. 1.024,00	€. 819,20	€. 204,80 (a carico coop. Mirafiori)
Attività : Per il sostegno all'accesso alle opportunità			
<u>ALTRE SPESE DIRETTE ALL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO</u> N. 2 quote di finanziamento per n. 2 patenti	€. 1.780,00	€. 1.424,00	€. 356,00 (a carico coop. Mirafiori)
TOTALI	€. 25.000,00	€20.000,00	€5.000,00

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi per il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n.6-8624 del 27.5.2024)

- Spese di personale: massimo 30%
- Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 15%
- Spese per attività di comunicazione: massimo 5%
- Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato

Si precisa che il contributo riconosciuto per ogni percorso di tirocinio prevede fino ad un massimo di € 3.600 per 6 mesi con impegno di 40 ore settimanali o un periodo maggiore in caso di impegno orario inferiore alle 40 ore/settimanali con riparametrazione della quota indennità, in ogni caso fino ad un massimo di € 3.600 di contributo.

Sono considerate ammissibili le spese relative al conseguimento della patente di guida per donne seguite dai Centri e considerate target dell'intervento di cui alla presente azione, se debitamente motivate e dettagliate all'interno del progetto individualizzato di intervento, che dovrà essere sinteticamente riportato in fase di rendicontazione del contributo assegnato.

Non saranno considerate ammissibili le spese per acquisto di personal computer e/o dotazioni e attrezzature informatiche né l'effettuazione spese in conto capitale.